



La Commissione eroga ulteriori 9 miliardi di € a 7 Stati membri nell'ambito di SURE

Bruxelles, 16 marzo 2021

Oggi la Commissione europea ha erogato 9 miliardi di € a 7 Stati membri dell'UE nella quinta tranche di sostegno finanziario agli Stati membri a titolo dello strumento SURE. Si tratta della seconda erogazione del 2021. Nell'ambito delle operazioni odierne, la Cechia ha ricevuto 1 miliardo di €, la Spagna 2,87 miliardi di €, la Croazia 510 milioni di €, l'Italia 3,87 miliardi di €, la Lituania 302 milioni di €, Malta 123 milioni di € e la Slovacchia 330 milioni di €. È la prima volta che la Cechia riceve finanziamenti nell'ambito dello strumento. Gli altri 6 paesi dell'UE hanno già beneficiato di prestiti nel quadro di SURE.

I prestiti aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Nello specifico, li aiuteranno a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Le erogazioni odierne sono state precedute dalla quinta emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, che ha riscontrato un notevole interesse da parte degli investitori.

Finora 16 Stati membri hanno ricevuto un totale di 62,5 miliardi di € sotto forma di [prestiti back-to-back](#) nell'ambito dello strumento SURE. Nel corso del 2021 la Commissione continuerà ad adoperarsi per reperire oltre 25 miliardi di € attraverso l'emissione di obbligazioni SURE dell'UE.

Una volta completate tutte le erogazioni nell'ambito di SURE, la Cechia avrà ricevuto 2 miliardi di €, la Spagna 21,3 miliardi di €, la Croazia 1 miliardo di €, l'Italia 27,4 miliardi di €, la Lituania 602 milioni di €, Malta 244 milioni di € e la Slovacchia 631 milioni di €.

Una panoramica degli importi erogati finora e delle diverse scadenze delle obbligazioni è disponibile online [qui](#).

Finora la Commissione ha proposto un totale di 90,6 miliardi di € di sostegno finanziario a favore di 19 Stati membri, di cui 90,3 miliardi di €, destinati a 18 Stati membri, sono stati autorizzati. È altresì prevista l'approvazione del Consiglio riguardo ai 230 milioni di € proposti a favore dell'Estonia.

Inoltre gli Stati membri possono ancora presentare richieste di sostegno finanziario nell'ambito di SURE, la cui dotazione complessiva arriva fino a 100 miliardi di €.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Con SURE mobileremo fino a 100 miliardi di € in prestiti per contribuire al finanziamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo. La quinta erogazione odierna è un'ottima notizia per i 7 paesi dell'UE interessati e in particolare per la Cechia, che riceverà il sostegno di SURE per la prima volta. Contribuirà a proteggere i posti di lavoro e a sostenere le imprese di tutta l'Unione. Affronteremo questa situazione insieme."*

Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"Con la quinta emissione di obbligazioni nell'ambito di SURE, ad oggi abbiamo erogato 62,5 miliardi di € a 16 Stati membri per aiutare le loro economie e i loro cittadini a riprendersi dalla crisi causata dalla COVID-19. Il programma SURE dimostra ancora una volta l'impegno dell'UE per aiutare gli Stati membri ad attenuare l'impatto sociale della pandemia. Il sostegno continuerà."*

Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"È passato un anno da quando sono state imposte le prime misure restrittive in gran parte d'Europa. Tali misure e quelle che sono seguite erano del tutto necessarie, ma ovviamente hanno avuto gravi effetti sulle nostre economie. Mentre continuiamo la lotta contro la COVID-19 è incoraggiante vedere ulteriori finanziamenti dello strumento SURE raggiungere i paesi dell'UE e offrire il tanto necessario sostegno europeo ai lavoratori dipendenti e autonomi che continuano a far fronte a questa crisi senza precedenti."*

Contesto

Il 9 marzo 2021 la Commissione europea ha emesso la [quinta tranche di obbligazioni sociali](#) nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, la seconda per il 2021, per un valore totale di 9 miliardi di €. È stata emessa un'unica tranche con scadenza a giugno 2036.

L'obbligazione ha suscitato un forte interesse degli investitori, grazie al quale la Commissione ha ottenuto ancora una volta condizioni di prezzo assai favorevoli. Tali condizioni sono trasferite direttamente agli Stati membri dell'UE. Questo risultato significativo è stato conseguito in un contesto caratterizzato dalla recente volatilità dei mercati dei capitali e dall'aumento dei tassi di interesse a livello mondiale.

Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori in tali obbligazioni che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.

Per ulteriori informazioni

[Comunicato stampa sulla quinta emissione di obbligazioni](#)

[Regolamento SURE](#)

[Scheda informativa SURE - Supporto agli Stati membri per aiutare a proteggere i posti di lavoro e i lavoratori](#)

[Domande e risposte: la Commissione propone SURE](#)

[Risposta al coronavirus](#)

[Quadro per le obbligazioni sociali](#)

[Sito web SURE](#)

[Sito web "EU as a borrower"](#)

IP/21/1144

Contatti per la stampa:

[Balazs UJVARI](#) (+32 2 295 45 78)

[Claire JOAWN](#) (+32 2 295 68 59)

[Miriam GARCIA FERRER](#) (+32 2 299 90 75)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [Illustration 2021](#)